

## Lettere di compliance per fatture e corrispettivi trasmessi in ritardo

di [Devis Nucibella](#)

Pubblicato il 27 Marzo 2023

L'Agenzia entrate ha stabilito le **modalità** mediante le quali mette **a disposizione dei contribuenti titolari di partita Iva** (e della Guardia di finanza) le informazioni relative a **fatture elettroniche e corrispettivi giornalieri telematici** trasmessi **oltre il termine di 12 giorni** stabiliti dalle rispettive leggi, affinché gli stessi possano **rimediare alle anomalie segnalate** mediante ravvedimento operoso o definizione agevolata.

In alternativa **i contribuenti informati possono fornire** eventuali **elementi, fatti e circostanze non conosciuti dall'amministrazione**, in grado di giustificare la presunta anomalia.

Per favorire una **proficua collaborazione tra Fisco e contribuente** e promuovere l'**adempimento spontaneo degli obblighi tributari** (la cosiddetta tax compliance), l'Agenzia delle Entrate ha avviato una serie di iniziative.

Prima fra tutte, la **condivisione delle informazioni con il contribuente**, al quale viene data la possibilità di **consultare i dati e gli elementi in possesso dell'Agenzia sulla propria posizione tributaria**.

Per raggiungere questo obiettivo, l'Agenzia ha predisposto e sta inviando vari tipi di **comunicazioni**: dalle lettere per ricordare gli adempimenti dichiarativi a quelle indirizzate ai contribuenti titolari di partita Iva.

La lettera viene inviata ai contribuenti che, secondo quanto risulta all'Agenzia delle Entrate **avrebbero commesso delle irregolarità negli adempimenti fiscali previsti dalla legge**.



*NOTA BENE*

*In questo modo, prima che l'Agenzia notifichi un avviso di accertamento, il destinatario della comunicazione potrà regolarizzare l'errore o l'omissione attraverso il ravvedimento operoso.*

Il ravvedimento operoso è stato modificato (legge di stabilità 2015) proprio per garantire al contribuente la possibilità di effettuare le opportune correzioni e i conseguenti versamenti delle somme dovute, beneficiando della riduzione delle sanzioni, anche a seguito di segnalazione da parte dell'Agenzia.

Se, invece, il **contribuente ritiene corretti i dati** che ha indicato nella sua dichiarazione dei redditi, basterà che lo **comunichi, indicando eventuali elementi, fatti e circostanze non conosciuti dall'Agenzia.**

L'obiettivo di queste “*comunicazioni di invito alla compliance*”, insomma, è modificare il rapporto con i contribuenti, che deve essere sempre più fondato sulla trasparenza e sulla collaborazione.

## **Lettere di *anomalia* per fatture elettroniche/corrispettivi telematici trasmessi in ritardo**

L'Agenzia delle entrate con il provvedimento del 6 marzo 2023 stabilisce le modalità mediante le quali mette a disposizione dei contribuenti titolari di partita Iva – e della Guardia di finanza – le informazioni relative a

- **fatture elettroniche e corrispettivi giornalieri telematici**
- **trasmessi oltre i termini stabiliti dalle rispettive leggi** (nell'ordine, articolo 21, comma 4, decreto Iva e articolo 2, comma 6-ter, Dlgs n. 127/2015),

affinché gli stessi possano rimediare alle anomalie segnalate.

In particolare, le comunicazioni di anomalia sono inviate a seguito del riscontro:

- di fatture elettroniche emesse per le cessioni di beni o prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati in Italia ai sensi dell'art. 1, D.Lgs. n. 127/2015 e verso Pubbliche

---

amministrazioni ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 214, Legge n. 244/2007;

- di corrispettivi giorno

## Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

**A partire da 15€ al mese**

**Scegli il tuo abbonamento**